

PRESENTAZIONE DELLA SACRA RAPPRESENTAZIONE IL VANGELO DA MILANO, TRA MENEGHINO E AMBROSIANO

Padre Edo, missionario in Uganda dal 1971, si è accorto in Africa che le parole del Vangelo tradotte nel dialetto Acioli della sua gente acquistavano un sapore e uno spessore nuovo. Così, a migliaia di chilometri da Milano, sono nate le poesie per la tribù lombarda, stampate in quattro volumetti, da cui è tratta la trilogia teatrale dedicata al Nuovo Testamento (El Vangel per el dì d'incoeu 1 2 3- La Gesa e la soa Mamma) nella quale si presentano il Vangelo e gli Atti degli Apostoli all'uomo d'oggi in dialetto Milanese. E' seguita l'edizione de "I quater coronn del Rosari".

Con la rivisitazione del suo "Vangel" intendiamo continuare a sostenere la sua opera in Uganda, che attualmente ha l'obiettivo di concludere la costruzione di una scuola dove i bambini di due etnie sempre in conflitto tra loro, potranno studiare insieme, per un futuro di pace. Tutto il guadagno verrà donato alla sua Missione.

La sacra rappresentazione che portiamo a Milano, provincia e Lombardia "Il Vangelo da Milano, tra meneghino e ambrosiano" non è uno spettacolo teatrale, ma qualcosa che riesce a coinvolgere e far riflettere tra la "rudezza" di alcune espressioni milanesi e l'elegante spiritualità del canto ambrosiano -come è stata definita ultimamente da don Vittorio Landriani, a Induno Olona.

Lo "spettacolo" è a favore dell'opera Missionaria di padre Edo Moerlin Visconti (che è mancato nel 2022, ma i cui testi e il cui -rinnovato- spettacolo diffondiamo da 40 anni), è un percorso dall'Annunciazione alla Resurrezione, ha una durata di 1h e 10 minuti circa e ci è stato richiesto sia in Avvento, sia in Quaresima sia nei tempi liturgici meno forti.

Una brevissima presentazione rispetto a ciò che proponiamo:

Il meneghino abbinato al canto Ambrosiano vuole sottolineare la milanesità pura, con l'effetto di creare un ponte immaginario tra il canto di Ambrogio e la nostra contemporaneità ancora misteriosamente contaminata da efficaci reminiscenze dialettali. Ambrogio da Milano e El Vangel: due esempi di fede coinvolgente.

Dalla viva voce della regista:

Le battute divertenti introducono nelle vicende e permettono di immedesimarci in ciò che passa nella mente e nel cuore dei personaggi presentati.

Approfondendo dal 2012 il canto ambrosiano con il coro che dirigo ho intuito che è proprio lo stesso stile che adotta S Ambrogio, nei suoi Inni e nelle Antifone, capaci di risvegliare immagini molto realistiche: così mi è venuto spontaneo fare un parallelismo tra queste due esperienze e ho OSATO (forse per prima) questo abbinamento perché ENTRAMBE LE PROPOSTE, PUR AVENDO UNA NOTEVOLE DISTANZA DI TEMPO tra loro, SONO ESCLUSIVE DELLA FEDE VISSUTA A MILANO, LA CITTÀ CHE È SEMPRE STATA COLLEGAMENTO TRA ORIENTE E OCCIDENTE.

Accompagna il percorso una strumentazione che sa creare antiche atmosfere (organo, arpa, strumentini a percussione).

Sperando in un sostegno, sono disponibile a un incontro chiarificatore, portando con me i libri di padre Edo, dai quali esclusivamente traiamo la rappresentazione.

Ringraziando per l'attenzione, invio un cordiale saluto.

Troverete maggiori informazioni sulla missione ugandese al sito www.amicidigulu.org, sul coro Non nobis di Novate e sulla sottoscritta si trovano informazioni presso l'associazione Chorus inside della Lombardia, ass internazionale Federcori Italia:

[NONNOBISNovate Milanese \(MI\) – Federcori](http://NONNOBISNovateMilanese(MI)–Federcori)

Silvia Beretta

Lo scopo è la diffusione dell'Opera per continuare a sostenere la missione di padre Edo (vedi lettera dell'Arcivescovo allegata): chiediamo di poter effettuare la rappresentazione in Chiesa, raccogliere le offerte e vendere i libretti scritti dall'autore per poi versare l'intero guadagno alla Missione.

3492900560

Silvia Maria Chiara Beretta
Direttrice coro Non nobis
Direttivo Chorus inside Lombardia
Responsabile locale AVSI
Presidente Astrofili Novate

Novate Milanese, 20 febbraio 2025